



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia
Settore autorizzazioni rifiuti
Via di Novoli, 26 50127 Firenze

Autorizzazioni discariche e impianti connessi
Via G. Galilei, 40 57122 Livorno

Prot. n.
da citare nella risposta

Data

Allegati: Risposta al foglio del n.

Oggetto: Discarica per rifiuti non pericolosi “Il Fossetto” sita nel comune di Monsummano Terme (PT). Gestore: Cooperativa Muratori Sterratori e Affini Scral. Comunicazione ex art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 di modifiche progettate all’impianto autorizzato con AIA, Decreto dirigenziale n. 2973 del 07/03/2019 di aggiornamento dell’AIA n. 1094 del 15/03/2010 rilasciata dalla Provincia di Pistoia. (codice pratica Aramis 56314). Comunicazione avvio del procedimento e contestuale indizione Conferenza dei servizi ai sensi dell’art. 14, comma 1, legge n. 241/1990 e s.m.i., in modalità asincrona. Richiesta contributi/pareri.

A

Settore VIA

Comune di Monsummano Terme

ARPAT Dipartimento di Pistoia

Azienda USL Toscana Centro

ATO Toscana Centro

e, p.c.

SUAP del Comune di Monsummano Terme

Soc. Cooperativa Muratori Sterratori e Affini Scral

Il Dirigente

premessi che:

- con nota Prot. n. 13304 del 30/05/2022, in atti regionali prot. 0242264 del 14/06/2022, il SUAP del Comune di Monsummano Terme in data 13/06/2022 ha trasmesso la comunicazione di modifiche progettate all’impianto, inoltrata dalla Soc. Cooperativa Muratori Sterratori e Affini Scral, in qualità di gestore della discarica in oggetto, ai sensi dell’art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., allegata alla presente (allegato 1);

- le modifiche comunicate dal gestore riguardano:

- 1) le modalità esecutive proposte per la realizzazione, nell’ambito del progetto autorizzato (D.D.R. Toscana n. 2973/2019), della zona di collegamento fra la Vasca 8 e le Vasche 5 e 6;

- 2) la realizzazione di cinque punti di scarico di acque meteoriche non contaminate recapitanti in fossi campestri perimetrali non appartenenti al reticolo idrografico regionale (D.C.R. Toscana n. 101/2016);
- 3) l'installazione di sei nuovi serbatoi di stoccaggio con bacini di contenimento per fluidi di processo e chemicals nella nuova linea di depurazione del percolato autorizzata (c.d. linea potenziamento ITP);

VERIFICATO che la comunicazione contiene, ai sensi dell'art. 8 comma 1 del DPGR 19/R/2017, gli elementi dell'istanza per la valutazione preliminare di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e all'articolo 58 della l.r. 10/2010;

VISTO l'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. che disciplina la comunicazione delle modifiche progettate all'impianto, come definite dall'art. 5, comma 1, lettera l);

VISTO l'art. 58 della vigente l.r. 10/2010 e s.m.i. in materia di VIA *“Modifiche progettuali sostanziali e non sostanziali”*, che prevede in caso di modifiche a un progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione la presentazione all'autorità competente di specifica istanza;

VISTO l'art. 8 comma 1 *“Raccordo tecnico istruttorio delle valutazioni di sostanzialità delle modifiche di installazioni e impianti nella procedure di VIA e di autorizzazione ambientale di competenza regionale”* del vigente regolamento regionale approvato con DPGR n. 19/R dell'11 aprile 2017 *“Regolamento regionale recante disposizioni per il coordinamento delle procedure finalizzate all'adozione del provvedimento autorizzatorio unico regionale e per la VIA e AIA e per il raccordo tecnico istruttorio delle procedure di VIA con i procedimenti autorizzativi ambientali di competenza regionale, in attuazione dell'articolo 65 della l.r. 10/2010”*;

VISTO il D.Lgs. n. 222 del 25 novembre 2016, recante *“Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*, con particolare riferimento alla Tabella A, Sezione III 1.1, punto 2;

VISTA la L. 241/90 e s.m.i. che disciplina il procedimento amministrativo;

RICHIAMATA l'AIA rilasciata con Decreto dirigenziale n. 2973 del 07/03/2019 di aggiornamento dell'AIA n. 1094 del 15/03/2010 della Provincia di Pistoia;

CONSIDERATO che a giudizio di questo Settore, è opportuno effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel presente procedimento amministrativo, come previsto dall'art. 14, comma 1, della L. 241/90 e s.m.i.;

con la presente

COMUNICA

l'avvio del procedimento di cui all'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in data 14 giugno 2022 e, in particolare, che:

- a) l'Amministrazione procedente è la Regione Toscana;
- b) il procedimento ha come oggetto la valutazione della eventuale sostanzialità delle modifiche comunicate dal gestore, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1 dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- c) il domicilio digitale dell'amministrazione è regionetoscana@postacert.toscana.it;
- d) il responsabile del procedimento è il dirigente responsabile del Settore Bonifiche e Autorizzazioni rifiuti, dott. Sandro Garro;
- e) il procedimento dovrà concludersi entro il **13 agosto 2022**, salvo eventuali sospensioni dovute alla richiesta di ulteriore documentazione o chiarimenti ritenuti necessari, anche su richiesta delle altre amministrazioni interessate;
- f) in caso di inerzia da parte dell'Amministrazione, decorso inutilmente il termine per la conclusione del procedimento e non oltre un anno da detto termine, l'interessato può fare istanza per l'attivazione dell'esercizio del potere sostitutivo di cui all'art. 2, comma 9 ter, della legge 241/1990;

- g) l'ufficio presso il quale prendere visione degli atti è l'ufficio territoriale della Regione Toscana, Direzione Ambiente e Energia, Settore Bonifiche e Autorizzazioni rifiuti, Autorizzazioni Discariche e impianti connessi, sede di Livorno, via G. Galilei, 40;

INDICE

la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14, c. 1, della l. 241/90 e s.m.i., in modalità asincrona, comunicando, in aggiunta a quanto già edotto al precedente punto 1, che:

- i. oggetto della conferenza è la valutazione delle modifiche al progetto approvato, ai fini di rilevare eventuali elementi di sostanzialità ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera l-bis) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., da comunicare al gestore entro 60 gg dall'avvio del procedimento;
- ii. entro il termine perentorio del **15 luglio 2022**, le amministrazioni e gli uffici coinvolti, possono richiedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della L. 241/90 e s.m.i., integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- iii. entro il termine perentorio del **05 agosto 2022**, le amministrazioni e gli uffici coinvolti devono far pervenire a questo Settore i propri pareri in merito all'oggetto della conferenza, in relazione ai profili di rispettiva competenza; in particolare si chiede:
 - al Settore VIA regionale di esprimere il parere vincolante ai sensi dell'art. 58 della l.r. 10/2010;
 - al Comune di Monsummano Terme di valutare l'incidenza delle modifiche progettuali sul permesso a costruire, il cui parere favorevole è rilasciato con Decreto dirigenziale n. 2973 del 07/03/2019 di aggiornamento dell'AIA n. 1094 del 15/03/2010 della Provincia di Pistoia, specificando se le stesse rientrano nel regime amministrativo di cui al punto 2 del paragrafo 1.1 della Sezione III della Tab A allegata al D.Lgs. 222/2016 o se il proponente debba depositare diversa e ulteriore istanza/comunicazione presso codesto Comune;
- iv. i pareri di cui alla precedente lettera iii), relativi all'oggetto della conferenza, devono essere congruamente motivati e formulati in termini di assenso o dissenso rispetto alla sostanzialità delle modifiche progettate, indicando, ove possibile, le prescrizioni eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, espresse in modo chiaro e analitico, specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;
- v. la mancata comunicazione delle proprie determinazioni da parte dei soggetti convocati, entro il termine di cui alla precedente lettera iii), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dalla precedente lettera iv), equivalgono ad assenso senza condizioni;
- vi. scaduto il termine di cui alla precedente lettera iii), questa amministrazione provvederà ad adottare la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga, sentiti i privati e le altre amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza. Qualora fossero acquisiti uno o più atti di dissenso ritenuti non superabili sarà adottata la determinazione di conclusione negativa della conferenza con gli effetti della comunicazione di cui all'articolo 10-bis, dando contestuale notizia al gestore di sostanzialità delle modifiche ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- vii. nel caso in cui le modifiche siano ritenute non sostanziali e laddove ritenuto necessario a seguito delle determinazioni della conferenza, la scrivente amministrazione, procederà d'ufficio all'aggiornamento dell'AIA;
- viii. nei casi previsti dall'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., potrà essere convocata la riunione della conferenza in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter della l.241/90 e s.m.i.; la data della eventuale riunione in modalità sincrona è stabilita per il giorno 9 agosto 2022; le modalità di svolgimento saranno rese note, se del caso, con successiva comunicazione;

Ai sensi dell'art. 25, comma 3 bis, della l.r. 40/2009, della presente convocazione è data notizia nel sito istituzionale della Regione Toscana.

Si comunica al proponente l'informativa ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", riportata in calce alla presente. Si chiede al proponente di portare a conoscenza dei propri

consulenti l'informativa di cui trattasi.

Distinti saluti.

Il Dirigente
Dott.ssa Simona Migliorini

In sostituzione del Dirigente
responsabile
Dott. Sandro Garro

Per informazioni:

Lucia Lazzarini tel. 0554386222 – e mail lucia.lazzarini@regione.toscana.it

Antonella Rosaria Palombi tel. 0554385008- e mail antonellarosaria.palombi@regione.toscana.it

Marina Cervelli tel. 0554386202- e mail marina.cervelli@regione.toscana.it

Informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”.

Ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali saranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Autorizzazioni Rifiuti dallo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) o da altro Soggetto; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010. I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
2. l'acquisizione dei Suoi dati e il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento a erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso il Settore per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.